



DIPARTIMENTO TECNICO - AMMINISTRATIVO
S.C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ex Ospedale Pastorino in Genova Bolzaneto – Ristrutturazione locali per la rifunzionalizzazione delle attività (Codice Progetto 448, CIG 7751236A4A, CUP G33D18000340002): approvazione del progetto definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore della Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico;

Visto l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.239/19.4.2018 rubricata "*Rimodulazione dell'atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'art.3 c.1 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e s.m.i adottato con deliberazione n.514 del 31.10.2017*" e con deliberazione n.547 del 13.7.2018 da parte della Giunta Regionale e conseguente deliberazione del Direttore Generale n.353/02.08.2018;

Considerate le competenze che l'art.45 del predetto Atto Aziendale attribuisce alla Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, della quale è incaricato Direttore l'ing. Marco Bergia Boccardo rinnovato nel suo incarico con deliberazione n.131 del 28.2.2018, inserita all'interno del neo costituito Dipartimento Tecnico – Amministrativo ;

Indicato in particolare l'art.45 in riferimento all'Area Tecnica, la quale afferisce al Dipartimento Tecnico-Amministrativo, dando atto altresì che con successiva deliberazione n.19 del 23.1.2019 è stata attribuita al Direttore proponente la Responsabilità dell'Area Tecnica, con decorrenza dal 1.1.2019 per un periodo di anni tre;

Richiamata la deliberazione n.329 del 4.7.2019 di "Modifica della deliberazione n.31 del 31.1.2017 di "Approvazione del regolamento concernente l'adozione di provvedimenti ed atti dell'Azienda" ed in particolare l'Allegato 1 che ricomprende fra gli atti soggetti a deliberazione della Direzione Generale al punto 4 "*Provvedimenti di ottemperanza a disposizioni normative e/o direttive nazionali e/o regionali di valenza aziendale*" ed al punto 15 i "*provvedimenti di stipula e/o sospensione e/o recesso e/o risoluzione di protocolli d'intesa, (...) convenzioni, contratti*";

Vista la deliberazione n.134 del 11.3.2020 ad oggetto: "Modifiche ex art.32 comma 3 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art.3 comma 1 bis del D. Lgs. 502 del 30.12.1992 s.m.i con deliberazione n.239 del 19.4.2018" con la quale è stata approvata, all'interno dell'Atto Aziendale, la riorganizzazione dell'Area Tecnica;

Indicate le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito Anac) n.3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del*

responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Verificato che l'intervento di ristrutturazione locali per la rifunzionalizzazione delle attività presso la Struttura ex Ospedale Pastorino di Genova Bolzaneto è stato inserito nel programma triennale 2017 – 2019 delle opere pubbliche con codice progetto 448 ;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 2472 del 21.12.2018 del Direttore proponente è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'affidamento esterno del servizio di progettazione definitiva e poi esecutiva e di coordinamento della sicurezza dell'intervento in esame;

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 06.03.2019 a seguito di gara per l'affidamento del servizio professionale di progettazione definitiva-esecutiva e di coordinamento della sicurezza con procedura negoziata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stato affidato al raggruppamento temporaneo fra professionisti (Rtp) CIERRE INGEGNERIA (capogruppo mandataria) con 3I Engineering e Federica Mensi (mandanti) con sede legale in via Marengo,74 – Alessandria (AL) l'incarico tecnico di esecuzione della progettazione definitiva-esecutiva e di coordinamento della sicurezza dell'intervento in oggetto;

Considerato che l'articolo 23 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i dispone che *“Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento. In caso di motivate ragioni di affidamento disgiunto, il nuovo progettista deve accettare l'attività progettuale svolta in precedenza. In caso di affidamento esterno della progettazione che ricomprenda, entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 26, comma 3”*;

Redatta dal Rtp esterno incaricato la documentazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo, necessaria alla realizzazione della successiva progettazione esecutiva, dando continuità al contratto di appalto in oggetto, costituita da questi documenti: Relazione generale, Quadro economico, Relazione architettonica, Relazione opere strutturali, Relazione impianti elettrici, Relazione impianti meccanici, Computo metrico estimativo, Elenco prezzi unitari e Analisi prezzi, Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, elaborati e tavole grafiche (ED.01 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO, ED.02 STATO DI FATTO. Pianta piano terzo, ED.03 STATO DI FATTO. Prospetti e sezioni, ED.04 PROGETTO. Pianta piano terzo, ED.05 RAFFRONTO. Pianta piano terzo, ME.01 IMPIANTI MECCANICI – Impianto climatizzazione, EL.01 IMPIANTI ELETTRICI – layout illuminazione normale e di emergenza, EL.02 IMPIANTI ELETTRICI – layout impianto forza motrice, EL.03 IMPIANTI ELETTRICI – layout rilevazione automatica e manuale incendio e layout sistema allarme vocale per scopi di emergenza, EL.04 IMPIANTI ELETTRICI – layout illuminazione normale – area esterna ingresso principale, ST.01 Documentazione fotografica dello stato di fatto, ST.02 PROGETTO – intervento di consolidamento statico solai piano 4 soffitti piano 3);

Allegati al presente atto rispettivamente i documenti sub A) Relazione generale e B) Quadro economico, mentre i rimanenti elaborati tecnici sono acquisiti agli atti della Struttura proponente;

Tenuto conto delle disposizioni contenute agli articoli 23 comma 12 e 26 commi 3 e 6 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e delle predette Linee Guida n.1 dell'Anac, per cui si prevede che *“In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 26 comma 3”* e poi che *“Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità”*;

Allegati infine ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d) sub C) il positivo verbale di verifica a opera del Rup e la sua Relazione tecnica sub D) ;

Considerato da parte del Direttore proponente, sentito il Rup che è in possesso dei requisiti indicati dalle Linee Guida n.3 dell'Anac, di incaricare a supporto amministrativo –in attuazione del capitolo 2.1 delle predette Linee Guida- il Collaboratore Amministrativo Professionale dott. Marco Carbone quale responsabile del procedimento istruttorio per la presente fase endoprocedimentale ;

Visti il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 s.m.i. e le L. R. n.10 del 8.2.1995 e n.41 del 7.12.2006 ;

Visto per conformità alle direttive e agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Tecnico – Amministrativo;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

Vista l'autorizzazione preventiva della Regione Liguria ex DDG ligure n. 666/2020, pervenuta con nota prot. 159651/26.11.2020 a seguito di nota di richiesta aziendale prot. 159502 in pari data;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del positivo verbale di verifica della progettazione ad opera del Rup ivi allegato sub C) e della sua Relazione tecnica sub D), ai sensi dell'articolo 23 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i in approvazione della progettazione definitiva della ristrutturazione locali per la rifunzionalizzazione attività presso l'ex Ospedale Pastorino di Genova Bolzaneto costituita dall'allegato sub A) Relazione generale di progetto e dai rimanenti elaborati tecnici acquisiti agli atti della Struttura proponente;
- 2) di disporre quindi ai sensi della suddetta norma la continuazione del contratto in essere col RTP CIERRE INGEGNERIA (capogruppo mandataria) con 3I Engineering e Federica Mensi (mandanti) con sede legale in via Marengo,74 – Alessandria (AL) per l'avvio della progettazione esecutiva ;
- 3) di approvare il Quadro Economico del Progetto definitivo rimodulato ivi allegato sub B) per un importo pari ad euro 819.892,31 dando mandato alla Struttura Bilancio e Contabilità di eseguire le seguenti registrazioni contabili :

TIPO	ANNO	CONTO	AUTORIZZAZIONE	IMPORTO
U	2020	010.055.005	2018/230/21__	€ 500.000,00
U	2020	010.055.005	2020/236/12	€ 319.892,31
- 4) di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della ASL3;

- 5) di inviare in pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito aziendale, sottosezione “Bandi di gara e contratti” ex art.23 comma 1 D. Lgs. 33/2013 ed art.1 comma 16 L.190/2012 ;
- 6) di dare atto infine che la presente deliberazione è composta di quattro pagine e dei seguenti allegati: sub A) Relazione generale di undici pagine, sub B) Quadro Economico del progetto di una pagina, sub C) verbale di verifica progettuale di due pagine e sub D) Relazione tecnica del Rup di due pagine per un totale di venti pagine.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Avv. Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE S. C. PROGRAMMAZIONE,
GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO
(Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo)

Visto per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE S. C. BILANCIO E CONTABILITA’
(Dott. Stefano GREGO)

MB/mc
(Marco Carbone)



STRUTTURE ASL3
EX P.O. PASTORINO
GENOVA BOLZANETO
VIA G.PASTORINO 3

PROGETTO DEFINITIVO				Codice Progetto: 44B
RISTRUTTURAZIONE LOCALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' DEL P.O. EX OSPEDALE PASTORINO DI GENOVA BOLZANETO				Elaborato:
Oggetto: RELAZIONE GENERALE				Scala:
				Data: Luglio 2020
Rev.	del	Note		Approvato Delib. n. _____ del _____
0				
Il Direttore Generale: Dott. LUIGI CARLO BOTTARO		Il Direttore del Dipartimento Tecnico: Ing. MARCO BERGIA BOCCARDO		Il R.U.P.: arch. MAURO VIGLIETTI

R.T.P. DI PROGETTAZIONE



CIERRE INGEGNERIA
Progettazione edile
Progettazione impianti meccanici
Via Marengo, 74
15121 ALESSANDRIA
Tel 0131262726
e-mail info@cierreingegneria.it



3i ENGINEERING S.R.L.
Progettazione impianti elettrici
Via Galimberti, 36
15121 ALESSANDRIA
Tel 0131223600
e-mail info@3isrl.it

ING. FAUSTO DAQUARTI
Progettazione strutturale
Via San Vincenzo, 31
15046 SAN SALVATORE
M.TO (AL)
Tel 3351499555
e-mail fdaquarti@3isrl.it

ARCH. FEDERICA MENSI
Assistenza progettazione
edile e rapporti con
sovrintendenza
Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 6
15048 VALENZA (AL)
Tel 3388420084
e-mail mensif@3isrl.it

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	STATO DI FATTO	3
3	STUDI TECNICI DI PRIMA APPROSSIMAZIONE	5
3.1	INDAGINI SUI SOLAI	5
3.2	PREVENZIONE INCENDI	6
4	RISPONDENZA DEL PROGETTO ALLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO	6
5	OPERE IN PROGETTO	7
5.1	OPERE EDILI INTERNE	7
5.2	OPERE STRUTTURALI	7
5.3	IMPIANTO RISCALDAMENTO / RAFFRESCAMENTO	8
5.4	IMPIANTO ANTINCENDIO	8
5.5	IMPIANTO IDRICO SANITARIO	8
5.6	IMPIANTI ELETTRICI	8
5.7	OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA	9
6	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	9
6.1	L.104/1992 - D.P.R. 503/1996 - L. 13/89 E D.M. 14.06.1989 N° 236 (PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE)	9
7	FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO	11
8	CRONOPROGRAMMA	11

1 Premessa

L'ASL 3 Genovese, nell'ambito di una rifunionalizzazione dell'ex P.O. Pastorino di Genova Bolzaneto, ha deciso di ricollocare al suo interno una serie di servizi che consentiranno una più efficace integrazione tra sociale e sanitario.

L'intervento, è volto a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che ne consentiranno le destinazioni d'uso con esse compatibili: verranno trasferiti alcuni servizi consultoriali oggi in via Bonghi, sede questa che presenta alcune problematiche di accesso, e accoglierà il servizio Comunità Terapeutica e Centro Diurno attualmente presente a Murta.

L'intervento in progetto è mirato alla rifunionalizzazione dell'intero piano terzo.

Al fine di procedere con i suddetti lavori è stato incaricato il RTP costituito da Cierre Ingegneria (mandante), 3i Engineering srl e arch. Federica Mensi .

La presente relazione afferisce alla progettazione definitiva.

2 Stato di fatto

La struttura del P.O. Pastorino nasce da successivi interventi su quello che fu il Castello di Bolzaneto, in origine fortilizio militare.

Rimasto per molto tempo abbandonato, agli inizi del XX secolo, dismesso come presidio militare, fu acquistato dalla famiglia Pastorino e trasformato prima in villa di campagna con parco all'inglese, poi, per volontà di Carlo Pastorino, in ospedale, attivo fino agli anni ottanta del Novecento.

Attualmente ospita una residenza per anziani ed un "hospice" per malati terminali, intitolato a Gigi Ghirotti.

L'edificio è stato sottoposto a tutela dalla Soprintendenza nel 1923 per la presenza di resti del castello.

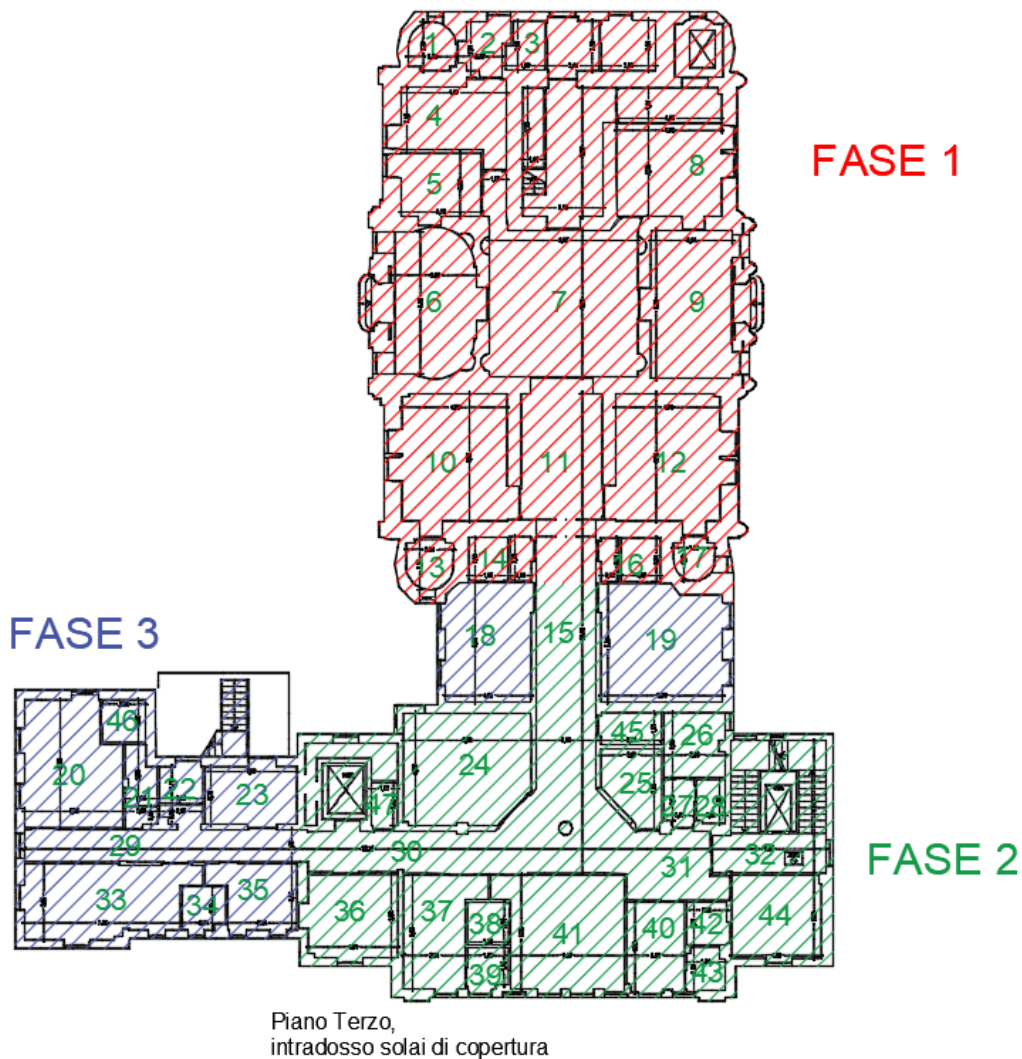
La destinazione di ospedale dopo la donazione al comune di Genova ne ha alterato gli spazi e la forma originaria della villa neogotica ottocentesca, così come riportato dalla relazione storico-artistica della Soprintendenza del 18/01/2008 prot. 421.

Il complesso ospedaliero presenta almeno 4 distinte fasi realizzative:

- Fase 1 - Edificazione dell'originario Castello trecentesco a forma quadrata con torrione centrale e quattro torri più piccole agli angoli, acquistato dalla fam. Pastorino agli inizi del 1900. Strutture in muratura portante (blocchi lapidei) ed orizzontamenti lignei.
- Fase 2 - Il primo ampliamento, presumibilmente realizzato tra il 1910 ed il 1930, riguarda l'aumento volumetrico dell'edificio cioè l'attuale fronte principale da dove avviene l'ingresso alla struttura, molto probabilmente è a decorrere da questa seconda fase che al complesso viene attribuita la destinazione d'uso di ospedale civile. Questo ampliamento presenta strutture in elevazione ed orizzontamenti in calcestruzzo armato, in prima battuta riconducibili alla tipologia strutturale "Hennebique" (travi emergenti e soletta piena collaborante, da verificare la presenza di staffe a "molletta" tipiche di tale tipologia).
- Fase 3 - Prima ristrutturazione e secondo ampliamento degli anni '60 (la data è ricostruita da alcune targhe memoriali presenti nell'atrio del piano terzo). In questa terza fase viene realizzato:
 - un ampliamento a nord ovest del precedente complesso di fase 2 (ala a 3 piani fuori terra);
 - ampliamento laterale del corridoio di collegamento tra il castello trecentesco (fase 1) e la struttura degli anni '30 (fase 2), tramite la realizzazione di due vani poggianti su terrapieno di un solo piano;
 - ristrutturazione e rinforzo dei solai lignei a seguito della rimozione parziale dell'originaria finitura d'intradosso, inserimento di elementi in carpenteria metallica e realizzazione di rappezzamenti

sull'originario controsoffitto in gesso e cannucciato (tale attività potrebbe essere attribuita anche alla fase 2).

- Fase 4– Seconda e probabilmente ultima ristrutturazione eseguita negli anni '90. In questa fase è stato realizzato sopralzo in corrispondenza del terrazzo a copertura degli ampliamenti di fase 2 e 3. La realizzazione di questo intervento è ricostruibile dalle tracce di guaina catramata visibili all'intradosso del solaio del piano quarto (tavola ST.01) e da porzioni di ringhiera oggi inglobate nelle pareti perimetrali del piano 4° a traccia formale dell'intervento. Probabilmente l'intervento del sopralzo è stato eseguito a seguito dell'inserimento di elementi carpenteria metallica e getti di incamiciatura dei pilastri della struttura "hennebique". Inoltre ampie porzioni dei getti collaboranti sono state rimosse, realizzando un ulteriore solaio in laterocemento sovrastante.





3 Studi tecnici di prima approssimazione

3.1 Indagini sui solai

Al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, fornito dall'ASL3, è stato allegato il LIBRETTO DEI SOFFITTI – INDAGINI DIAGNOSTICHE E ANALISI DELL'INTRADOSSO DEI SOLAI, redatto il 30/03/2018 da La Società S.R.T. S.r.l. di Vado Ligure a seguito di un incarico conferito dall'ASL ad effettuare prove di verifica e considerazioni / giudizi tecnici connessi, relativi alle condizioni dell'Intradosso dei solai e valutazione di eventuali rischi di sfondellamento/scartellamento, diagnosi e specifiche indicazioni delle modalità di intervento dell'Ospedale Pastorino. Le indagini hanno interessato il piano primo ed il piano terzo del fabbricato principale dell'ex P.O. e il reparto medicina legale al piano terra e piano primo nei locali indicati nelle planimetrie di riferimento.

La relazione riporta: *“Una situazione particolare si riscontra al piano terzo della parte principale (stanze indicato nella relazione come 028 e 038) ove sopra i controsoffitti in cartongesso è stata rilevata la presenza di cannicci che sono stati attraversati dalla pendinatura del sottostante controsoffitto in cartongesso per andarlo ad ancorare al solaio in legno sovrastante.”*

Inoltre dall'indagine effettuata viene riportato: *“I cannicci versano in pessime condizioni di manutenzione: si rende necessaria la rimozione dei cannicci e della struttura di sostegno onde evitare cadute nel sottostante vano.”*

A seguito di queste valutazioni, parallelamente al progetto di rifunzionalizzazione del P.O., che consiste principalmente nell'adeguamento impiantistico e funzionale del piano terzo e secondo, alle nuove esigenze aziendali, il Progetto di Fattibilità prevede il *“consolidamento dei solai al piano terzo nella parte di edificio più antica, dove le travi in legno presentano cedimenti e dove il controsoffitto in canniccio risulta essere ammalorato.”*

In fase antecedente alla progettazione sono stati eseguiti rilevamenti geometrici oltre a prove e saggi sui solai, per individuarne esattamente le condizioni statiche delle strutture e sono stati organizzati incontri con gli amministratori per individuare le varie problematiche e le diverse esigenze connesse all'intervento.

Le risultanze di queste indagini sono dettagliate nella Relazione Strutture, alla quale si rimanda, che riporta le valutazioni e le motivazioni che hanno portato agli interventi strutturali previsti nel presente progetto.

Il sopralluogo e le analisi hanno evidenziato la presenza di un affresco sul soffitto del locale n.9, prima di procedere con progetto esecutivo dovranno essere eseguite analisi atte a stabilire la valenza architettonica e la datazione dell'affresco per definire il miglior metodo d'intervento sul solaio in oggetto.

3.2 Prevenzione incendi

Il progetto dell'intero edificio ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio è stato aggiudicato con Deliberazione n.324 del 6/07/2018 al raggruppamento con mandante lo studio Rocca e Bacci Associati.

L'intervento in oggetto recepisce quanto previsto nel "Progetto Esecutivo di adeguamento antincendio del Poliambulatorio Pastorino" a firma del predetto studio.

Tale progetto individua, per l'adeguamento del terzo piano, i seguenti interventi:

(Relazione illustrativa - P00.E.01 – 15/03/2019)

opere edili:

- *placcatura delle pareti nei locali adibiti a deposito, realizzazione dei filtri sulla scala condominiale e compartimentazioni di piano, con installazione porte tagliafuoco,*
- *riqualificazione dei solai lignei e di quelli con presenza di profilati metallici;*
- *ristrutturazione del piano;*
- *tinteggiatura locali.*

opere impiantistiche elettriche: *posa delle lampade di emergenza, modifica punto luce, rimozione, stoccaggio e spostamento e nuovi rilevatori ed elettromagneti;*

opere impiantistiche meccaniche: *realizzazione di nuova rete nappi interni DN25 per Livello di Pericolosità 2 (60 l/min – 3 bar) (UNI 10779).*

(Relazione specialistica impianti – P00.E.08 – 28/06/2019)

La norma UNI 10779 trova specifica applicazione per quanto viene previsto relativamente a:

- *lo spostamento di un idrante a parete esistente al terzo piano per renderlo compatibile con la nuova suddivisione dei compartimenti.*

4 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

Finalità del progetto è quella di ristrutturare il piano terzo del Pastorino per destinarlo ad accogliere il servizio sociosanitario di Centro Diurno e in parte il servizio di Salute Mentale presente al piano secondo della stessa struttura del Pastorino. Gli spazi liberati al piano secondo saranno occupati ed adeguati ad ospitare alcuni ambulatori (Igiene Pubblica, Pediatria, Ginecologia con le relative sale attese).

Obiettivo generale della progettazione è quello di organizzare gli spazi e gli impianti in maniera tale da realizzare un moderno centro che garantisca il comfort e la fruibilità del paziente oltre ad assicurare la necessaria efficienza per lo svolgimento delle attività degli operatori.

A livello architettonico sono stati rimodulati gli spazi interni per garantire aree e locali capaci di accogliere tutte le attività del Centro di Salute Mentale, secondo quanto richiesto da “Alisa - Manuale requisiti per autorizzazione- 28/12/2017” e mantenendo la continuità fra nuovo ed esistente attraverso la scelta delle finiture.

Nell'intervento si considerano con attenzione gli elementi architettonici di rilievo storico perseguendo ove possibile la conservazione degli stessi, quando opportuno interfacciandosi con la Soprintendenza e prevedendo l'eventuale ausilio di tecnici specializzati.

5 Opere in progetto

5.1 Opere edili interne

Per quanto riguarda le modifiche interne per la diversa distribuzione delle funzioni sanitarie è prevista la demolizione di tramezzature per le nuove esigenze distributive funzionali e la costruzione di nuove tramezze in mattoni semipieni.

Il rifacimento dei pavimenti dove necessario, dovuta dalla demolizione di tramezze o locali bagni, sarà con piastrelle del tutto simili a quella esistente per limitare il più possibile l'intervento e dare continuità al costruito.

E' prevista la sostituzione di tutti i serramenti interni, mentre i serramenti esterni saranno revisionati dove necessario. Poiché le finestre presentano una serratura di apertura di sicurezza bisognerà prevederne la verificare e il corretto funzionamento.

Ai fini dell'adeguamento antincendio dovranno essere compartimentali i locali adibiti a deposito mediante placcatura delle pareti e posa di porte REI nonché la realizzazione di un controsoffitto REI per compartimentale il terzo piano da quello superiore sede di un'altra attività.

Si prevede inoltre la tinteggiatura di tutti i locali oggetto di intervento.

Le nuove realizzazioni rispetteranno le indicazioni costruttive dei CAM ai sensi del DECRETO 11 ottobre 2017.

5.2 Opere strutturali

L'intervento strutturale progettato prevede la riqualificazione degli orizzontamenti del piano quarto (soffitti piano terzo) al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza statico, compatibilmente con i carichi di normativa pari a 300kg/mq. L'attività è stata svolta mediante calcolazioni analitiche supportate da indagini sui materiali e controverificate da prove di carico. Gli interventi principali emersi riguardano:

- **Solai Fase 1 (castello trecentesco)**: NON idonei nello stato di fatto, necessario intervento esteso di consolidamento mediante rinforzi in carpenteria metallica. L'intervento di consolidamento dovrà essere collaudato al suo termine, mediante prova di carico;
- **Solai Fase 2 (struttura Hennebique sopraelevata)**: Idonei nello stato di fatto, necessari interventi di ordinaria manutenzione e ripristino;

- **Solai Fase 3 (ampliamento Nord Ovest):** Idonei nello stato di fatto, necessari interventi di ordinaria manutenzione e ripristino.

5.3 Impianto riscaldamento / raffrescamento

L'impianto di riscaldamento a radiatori è centralizzato e non viene dismesso. Vengono spostati alcuni corpi scaldanti a seguito di qualche modifica architettonica di alcuni ambienti.

L'impianto di raffrescamento è di nuova realizzazione e costituito da ventilconvettori a cassetta da controsoffitto e un refrigeratore d'acqua. Questo impianto servirà solo questo piano del fabbricato e non ulteriori zone. Il gruppo frigorifero è in pompa di calore, quindi all'occorrenza è una fonte di calore alternativa all'impianto centralizzato (utile soprattutto nella mezza stagione o in giornate un po' più fredde quando l'impianto centralizzato è ancora spento).

Il refrigeratore viene installato in un locale tecnico dismesso, staccato dal fabbricato principale, e si affaccia sui giardinetti interni. Date le dimensioni dei macchinari è necessario abbattere una tramezza in modo da poter accogliere il gruppo frigorifero. E' necessario anche creare due aperture verso le pareti esterne necessarie per la presa ed espulsione aria. Le tubazioni escono dal locale tecnico, attraversando il cortile raggiungono il fabbricato ed entrano nel locale adiacente al vano ascensore per poi proseguire nel piano. Le tubazioni interrato sono preisolate, tipo da teleriscaldamento. Le altre tubazioni sono in multistrato coibentato.

5.4 Impianto antincendio

Si prevede lo spostamento di un idrante per renderlo compatibile con la nuova suddivisione dei compartimenti, così come richiesto dal progetto di adeguamento antincendio precedentemente citato.

5.5 Impianto idrico sanitario

Vengono dismessi alcuni servizi igienici con chiusura delle tubazioni di carico e scarico acqua. Si deve installare un nuovo lavandino nel locale infermeria, essendo la stanza adiacente al bagno si possono realizzare le derivazioni delle tubazioni in modo agevole.

5.6 Impianti elettrici

Le opere da realizzare riguarderanno l'esecuzione dei seguenti impianti:

- quadri elettrici di zona, bassa tensione;
- linee di distribuzione principali;
- impianto di illuminazione normale;
- impianto di illuminazione di sicurezza (vie di uscita, aree antipanico);
- impianto di illuminazione esterna;
- impianto di F.M. e prese;
- impianto di F.M. a servizio degli impianti tecnologici;
- impianto di rivelazione e allarme antincendio;
- impianto di diffusione sonora;

5.7 Opere di sistemazione esterna

Rifacimento del vialetto di accesso al piano terzo che si presenta sconnesso, mediante rimozione con recupero della pavimentazione esistente in accoltellato di mattoni, pulitura dei mattoni e riposizionamento.

6 Normativa di riferimento

6.1 L.104/1992 - D.P.R. 503/1996 - L. 13/89 e D.M. 14.06.1989 n° 236 (per superamento barriere architettoniche)

In ottemperanza al disposto del D.M. 236/89 capo II, l'edificio ha le caratteristiche di accessibilità, in quanto:

- Accessi e percorsi: Il piano dell'edificio è accessibile dal piano terra tramite ascensore e dal cortile esterno al piano mediante rampa posta sul lato est del corpo del castello. Tutti i percorsi hanno larghezza non inferiore a 1,2 m, le porte di larghezza minima 90 cm.
- Servizi igienici: quelli accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale sono n.2 per il Centro Salute Mentale e n.2 per il Centro Diurno.

6.2 Requisiti igienico sanitari ambienti di lavoro

Nel seguito si riportano i calcoli aero-illuminanti sulla base della distribuzione planimetrica dei locali.

codice locale		DESTINAZIONE D'USO	H UTILE INTERNA (m)	SUPERFICIE UTILE (mq)	SUPERFICIE FINESTRATA (mq)		SUPERFICIE FINESTRATA MINIMA(mq)	RAPPORTO AERANTE (>1/8=0,13)	RAPPORTO ILLUMINANTE (>1/8=0,13)	
PU_AA_03	001	studio	3,00	16,62	n.1 1,20x2,80	3,36	2,08	0,20	0,20	si
PU_AA_03	002	deposito pulito	3,00	7,51						
PU_AA_03	003	attesa / corridoio	3,00	68,05						
PU_AA_03	004	studio	3,00	11,56	n.1 1,10x2,80	3,08	1,45	0,27	0,27	si
PU_AA_03	005	studio	3,00	22,70	n.2 1,10x2,80	6,16	2,84	0,27	0,27	si
PU_AA_03	006	antibagno utenza	3,00	7,39						
PU_AA_03	007	wc disabili utenza	3,00	3,30	ventilazione meccanica					
PU_AA_03	008	wc utenza	3,00	2,24	n.1 1,10x2,80	3,08	0,28	1,38	1,38	si
PU_AA_03	008A	deposito attrezzi	3,00	2,49						
PU_AA_03	009	studio	3,00	15,57	n.1 1,10x2,80	3,08	1,95	0,20	0,20	si
PU_AA_03	010	studio	3,00	16,50	n.1 1,20x2,80	3,36	2,06	0,20	0,20	si
PU_AA_03	011	studio	3,00	10,08	n.2 0,78x1,48	2,30	1,26	0,23	0,23	si
PU_AA_03	012	wc disabili	3,00	6,04	n.1 0,78x1,48	1,15	0,76	0,19	0,19	si

codice locale		DESTINAZIONE D'USO	H UTILE INTERNA (m)	SUPERFICIE UTILE (mq)	SUPERFICIE FINESTRATA (mq)		SUPERFICIE FINESTRATA MINIMA(mq)	RAPPORTO AERANTE (>1/8=0,13)	RAPPORTO ILLUMINANTE (>1/8=0,13)	
PU_AA_03	013	studio	3,00	9,18	n.1 0,78x1,48	1,15	1,15	0,13	0,13	si
PU_AA_03	014	studio	3,00	15,16	n.1 1,20x2,80 n.1 1,17x2,10	5,82	1,90	0,38	0,38	si
PU_AA_03	015	deposito farmaci	3,00	4,28	n.1 1,17x2,10	2,46	0,54	0,57	0,57	si
PU_AA_03	015A	studio	3,00	25,49	n.2 1,17x2,10 n.1 1,20x2,75	8,21	3,19	0,32	0,32	si
PU_AA_03	016	archivio	3,00	9,46						
PU_AA_03	017	studio	3,00	10,73	n.1 1,20x2,75	3,30	1,34	0,31	0,31	si
PU_AA_03	018	disimpegno	3,00	6,42	n.1 1,27x3,53	4,48	0,80	0,70	0,70	si
PU_AA_03	019	deposoto attrezzi	3,00	2,48						
PU_AA_03	020	studio primatio	3,00	30,30	n.2 1,30x2,70	7,02	3,79	0,23	0,23	si
PU_AA_03	021	corridoio	3,00	29,37						
PU_AA_03	022	ambulatorio	3,00	22,40	n.2 1,30x2,75	6,60	2,80	0,29	0,29	si
PU_AA_03	023	antibagno	3,00	2,01						
PU_AA_03	024	bagno	3,00	3,74	ventilazione meccanica					
PU_AA_03	025	bagno disabili	3,00	4,62	n.1 0,73x1,14	0,83	0,58	0,18	0,18	si
PU_AA_03	026	atelier	3,00	29,76	n.2 1,09x2,64	5,76	3,72	0,19	0,19	si
PU_AA_03	027	ingresso	3,00	24,96	n.2 1,00x1,94 n.1 1,64x3,54	9,68	3,12	0,39	0,39	si
PU_AA_03	028	ristoro	3,00	11,20	n.1 1,09x2,64	2,88	1,40	0,26	0,26	si
PU_AA_03	029	spogliatoio donne	3,00	16,37	n.2 1,09x2,64	5,76	2,05	0,35	0,35	si
PU_AA_03	030	bagno	3,00	4,15	n.1 0,72x1,20	0,86	0,52	0,21	0,21	si
PU_AA_03	031	antibagno	3,00	4,64	n.1 1,10x2,29	2,52	0,58	0,54	0,54	si
PU_AA_03	032	ufficio	3,00	21,38	n.2 1,09x2,64	5,76	2,67	0,27	0,27	si
PU_AA_03	033	uscita	4,60	26,73	n.2 1,00x1,94 n.1 1,64x3,54	9,68	3,34	0,36	0,36	si
PU_AA_03	034	atrio	3,00	50,92						
PU_AA_03	035	attività motoria	3,00	29,64	n.2 1,09x2,64	5,76	3,71	0,19	0,19	si
PU_AA_03	036	bagno disabili	3,00	3,33	n.1 0,72x1,20	0,86	0,42	0,26	0,26	si
PU_AA_03	037	deposito sporco	3,00	5,75	ventilazione meccanica					
PU_AA_03	038	corridoio	3,00	30,49						

codice locale		DESTINAZIONE D'USO	H UTILE INTERNA (m)	SUPERFICIE UTILE (mq)	SUPERFICIE FINESTRATA (mq)		SUPERFICIE FINESTRATA MINIMA(mq)	RAPPORTO AERANTE (>1/8=0,13)	RAPPORTO ILLUMINANTE (>1/8=0,13)		
					n.1						
PU_AA_03	039	studio	3,00	15,37	n.1	1,28x2,70	3,46	1,92	0,23	0,23	si
PU_AA_03	040	studio	3,00	14,85	n.1	1,28x2,70	3,46	1,86	0,23	0,23	si
PU_AA_03	041	accettazione	3,00	13,85							
PU_AA_03	042	antibagno	3,00	2,99							
PU_AA_03	043	bagno	3,00	2,86	ventilazione meccanica						
PU_AA_03	044	spogliatoio uomini	3,00	8,83	ventilazione meccanica						

7 Fattibilità dell'intervento

Il complesso dell'ex P.O. Pastorino di Genova Bolzaneto è soggetto a Tutela Monumentale, parte II Del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (art. 10 comma 1 del D.Lgs 22/01/2004 n.42) con apposizione di vincolo nel 1923.

Il presente progetto definitivo dovrà pertanto ottenere parere da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Data la presenza di affreschi nel locale n.9 che dovrà essere oggetto di rinforzo strutturale si interverrà sullo stesso con gli accorgimenti tecnici che verranno esplicitati nel progetto esecutivo a seguito dell'analisi specialistica comprensiva di prove di caratterizzazione materiali storici e di datazione atti a verificare la consistenza ed il valore architettonico del manufatto presente.

8 Cronoprogramma

I termini previsti per la fase attuativa dell'intervento possono essere – in via presuntiva - così individuati:

- progettazione esecutiva: 30 giorni dalla data di partecipazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitiva da parte di tutti gli enti preposti all'emissione di parere preventivo
- affidamento (asta pubblica): 90 giorni dall'approvazione dell'autorizzazione a contrattare
- consegna lavori: entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto
- fase esecutiva lavori: 210 giorni
- collaudo: 90 giorni

Alessandria, luglio 2020

ing. Vincenzo Rosa

**QUADRO ECONOMICO DI: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI PER
RIFUNZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' DELL'EX P.O. PASTORINO DI GENOVA BOLZANETO
CODICE PROGETTO 448**

		Progetto
A) - Importo esecuzione del Servizio		Euro
a.1	a misura	
a.2	a corpo	€ 572.252,89
a.3	in economia	
a.4	Arredi ed attrezzature	
TOTALE A)		€ 572.252,89
B) - Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		
b.1	a misura	
b.2	a corpo	€ 16.709,81
b.3	in economia	
b.4	TOTALE B)	€ 16.709,81
IMPORTO TOTALE ESECUZIONE SERVIZIO, COMPRESSE SPESE PER LA SICUREZZA		
b.5	TOTALE A) + B)	€ 588.962,70
C) - Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
c.1	Quota parte in economia prevista in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
c.2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
c.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
c.4	Imprevisti	€ 15.000,00
c.5	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
c.6	Accantonamento di cui all' Art. 93 del D.Lgs 50/2016 e smi	€ 11.779,25
c.7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché alla conferenza di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 54.000,00
c.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 1.800,00
c.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 400,00
c.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico - amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 42.000,00
c.12	Arredi ed attrezzature	€ 0,00
c.13	IVA ed eventuali altre imposte	€ 105.950,36
TOTALE C)		€ 230.929,61
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 819.892,31

Ulrich

14/08/2020



Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico

Direttore Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo

Corso O. Scassi 1, 16149 Genova

Tel. 010/8492380

Fax 010/8492328

Genova, 27/11/2020

ID n. 800010363

Al Direttore S.C. Programmazione, Gestione
Lavori e Risparmio Energetico
(Dr. Ing. Marco BERGIA BOCCARDO)

OGGETTO: Ex Ospedale Pastorino in Genova Bolzaneto – Ristrutturazione locali per la rifunzionalizzazione delle attività (Codice Progetto 448, CIG 7751236A4A, CUP G33D18000340002): verifica del progetto definitivo.

Con la presente Si trasmette copia del verbale di Verifica del Progetto Definitivo inerente l'ex Ospedale Pastorino di Genova Bolzaneto del quale Si propone l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il RUP

(Dr. Arch. Mauro VIGLIETTI)

All. m. 1

S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico
Direttore Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo
Corso O. Scassi 1, 16149 Genova
Tel. 010/8492380
Fax 010/8492328

OGGETTO: Ex Ospedale Pastorino in Genova Bolzaneto – Ristrutturazione locali per la rifunzionalizzazione delle attività (Codice Progetto 448, CIG 775 1236A4A, CUP G33D18000340002): verifica del progetto definitivo.

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

(art. 26 COMMA 3 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i)

Premesso che all'art. 26 comma 4 D. Lgs. 50/2016 s.m.i le verifiche progettuali implicano i seguenti accertamenti:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Premesso altresì che nel caso di cui alle acquisizioni in oggetto di importo inferiore ad un milione di euro, le attività di verifica possono essere svolte, a cura del Responsabile unico di procedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 6 *lett. d)* D. Lgs. 50/2016 s.m.i e del capitolo VII punto 1 delle Linee guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14.9.2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 138 del 21.2.2018 e n. 417 del 15.5.2019.

Nell'anno 2020 il giorno 22 del mese di luglio 2020 in Genova, nei locali della ASL 3 c/o S.C. Progettazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico presso il P.O. Villa Scassi, il sottoscritto Responsabile del procedimento procede in contraddittorio coi progettisti a verificare la conformità del progetto definitivo da loro realizzato al progetto di fattibilità approvato con determinazione dirigenziale n. 2472 del 21.12.2018 del Direttore S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico.

Si applica l'art. 216 comma 4 del Codice dei Contratti per cui si fa riferimento agli articoli da 24 a 32 del d.p.r. 207/2010 s.m.i quali norme transitoriamente ancora in vigore.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto definitivo può ritenersi verificato positivamente e quindi conforme al progetto di fattibilità in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento e si propone all'Amministrazione l'approvazione.

Il Responsabile unico del Procedimento

(dott. arch. Mauro Viglietti)



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria



Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000
per i campi di attività elencati nel
certificato RINA n. 10818/04/S e per di
operatività elencati nel relativo allegato

www.asl3.liguria.it

Al Direttore
Struttura Complessa Programmazione,
Gestione Lavori e Risparmio Energetico
(Dr. Ing. Marco Bergia Boccardo)

RELAZIONE DEL RUP

Oggetto: Ristrutturazione locali per rifunzionalizzazione attività dell'ex PO Pastorino di Genova Bolzaneto – Progetto definitivo (codice progetto 448).

Con determinazione dirigenziale n° 2472 del 21/12/2018 il sottoscritto è stato nominato RUP dei lavori *de quo* ed è stata approvata, a seguito di verifica, la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa ai lavori in oggetto e contemporaneamente si è indetta la gara per l'affidamento esterno del servizio professionale di progettazione definitiva-esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale (ed eventuale opzione per la fase di esecuzione) a mezzo procedura negoziata; ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e smi tramite piattaforma SINTEL utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95 commi 2 e 3 e 97 comma 3 del suddetto Decreto.

Successivamente con deliberazione n° 115 del 6/03/2019, a seguito di quanto sopra, è stato aggiudicato il servizio di progettazione definitiva-esecutiva e di coordinamento della sicurezza allo RTP CIERRE INGEGNERIA (capogruppo mandataria) con 3I Engineering e Federica Mensi (mandanti), con sede legale in Via Marengo, 74 - Alessandria (AL), P.IVA 00800220063.

A seguito delle rivisitazioni approfondite del progetto di fattibilità tecnica economica delle opere di compartimentazione e adeguamento antincendio, delle opere impiantistiche elettriche, dell'impianto di condizionamento/riscaldamento, la salvaguardia di opere artistiche e soprattutto l'analisi più approfondita delle opere strutturali di rinforzo dei solai si è ravvisata la necessità di progettare, per poi realizzare, lavorazioni necessarie ma non previste/prevedibili preliminarmente, quali la messa a norma impiantistica e soprattutto del rinforzo di un maggiore numero di solai esistenti in legno con la conseguente maggior estensione dei lavori di messa in sicurezza strutturale dell'area oggetto di intervento.

La verifica statica approfondita e circoscritta all'area di progetto, nella parte più antica dell'edificio, e la conseguente progettazione delle opere per la messa in sicurezza strutturale, ha comportato la opportunità/necessità di completare l'indagine estendendo la verifica a tutte le parti strutturali dell'edificio, compresa la verifica della vulnerabilità sismica condizioni essenziali per ottenere il rilascio della certificazione di idoneità statica dell'edificio.

La Certificazione di Idoneità Statica è uno dei documenti tecnici necessari e richiesti per il rilascio della Autorizzazione all'esercizio di attività Sanitarie e il successivo Accreditamento istituzionale e l'edificio in oggetto ne risulta attualmente sprovvisto.

I lavori complessivi previsti nel progetto definitivo risultano pertanto pari a 588.962,70 € esclusa iva al 10% e compresi oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza pari a 16.709,81 € e risultano compresi e indicati nel Quadro Economico del Progetto definitivo.

Si allega elenco dei documenti e degli elaborati tecnico/grafici del progetto definitivo:

- 00) elenco documenti;
- 01) relazione generale;
- 02) quadro economico;
- 03) relazione architettonica;
- 04) relazione strutture;
- 05) relazione impianti elettrici;
- 06) relazione impianti meccanici;
- 07) computo metrico/estimativo;
- 08) elenco prezzi unitari e analisi prezzi;
- 09) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- 10) prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Tav ED 01) planimetria generale;
- Tav ED 02) rilievo pianta;
- Tav ED 03) rilievo prospetti sezioni;
- Tav ED 04) progetto pianta;
- Tav ED 05) raffronto pianta;
- Tav EL 01) impianto luci;
- Tav EL 02) impianto FM;
- Tav EL 03) impianto rilevazione incendi;
- Tav EL 04) impianto luci esterne;
- Tav ME 01) impianti meccanici;
- Tav ST 01) documentazione fotografica;
- Tav ST 02) progetto consolidamento.

Considerate le problematiche realizzative di carattere strutturale e le opere per l'adeguamento normativo e di sicurezza approfondite e valutate dai professionisti dell'RTP aggiudicatario, meglio indicate e descritte nel progetto, risultanti necessarie, per la rifunzionalizzazione delle attività sanitarie nella struttura, si propone di approvare il progetto definitivo e di rimodulare gli importi dei lavori necessari e delle somme a disposizione come indicato nel quadro economico allegato.

IL R.U.P.

(Arch. Mauro Viglietti)